COMUNE DI BORGO VALSUGANA

(Provincia di Trento)

Determinazione del Responsabile del
Servizio Prestazioni alla Persona e alla Famiglia

N. 15 / SP del 09/03/2020

OGGETTO:	DETERMINA A CONTRARRE PER L'AFFIDAMENTO DEL PROGETTO INTERVENTO 19 IN CONVENZIONE CON L'AZIENDA PROVINCIALE PER I SERVIZI SANITARI (SERVIZIO 1 E SERVIZIO 2).

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.

Il Responsabile del Servizio Prestazioni alla Persona e alla Famiglia

Premesso che:
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 dd. 30 novembre 2015, si approvava, per il quinquennio 2016-2020, la convenzione con l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Est , per la regolazione dei rapporti per la gestione, nella zona di Borgo Valsugana dei progetti "Intervento 19";

- la convenzione è motivata dall'inammissibilità per l' Azienda, di presentare, all'Agenzia del Lavoro della Provincia Autonoma di Trento, propri progetti;

- il Comune pertanto, si impegna alle procedure amministrative relative alla presentazione dei progetti, alla richista di finanziamento e all'affidamento dei servizi;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 25 di data 25 febbraio 2020 che approvava i progetti "Intervento 19" per l'anno 2020 di:
- abbellimento urbano e rurale e relativa manutenzione
- particolari servizi (attività di supporto ai referenti degli archivi amministrativi e sanitari);
trasmessi e approvati con verbale di deliberazione del Direttore Generale dell'A.P.S.S. n. 95 di data 20 febbraio 2020;

Considerato che, entrambi i progetti prevedono l'impiego di soggetti preventivamente individuati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari e che entrambi i servizi sono svolti presso il Presidio Ospedaliero, l'Amministrazione, con l'approvazione di progetti, ha inteso considerarli unico progetto composto di due servizi:
Servizio 1: abbellimento urbano e rurale
Servizio 2: particolari servizi ;

Ricordata la peculiarità del progetto, finalizzato a riattivare nei soggetti segnalati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari – Distretto Borgo Valsugana, particolarmente fragili, un processo terapeutico-riabilitativo , attraverso l'impiego degli stessi in lavori socialmente utili;

Dato atto che, per la specifica categoria a cui sono destinati i progetti e per gli obiettivi prefissati di favorire nei soggetti, una miglioramento della qualità della vita sul piano funzionale, sociale ed emozionale ed il recupero dell'autonomia, il progetto (Servizio 1 e Servizio 2) è di tipo sociale di evidente specificità e pertanto sarà affidato ad una cooperativa sociale di tipo B la quale, assumerà la responsabilità dell'esecuzione;

Rilevato che la scelta risulta comunque conveniente ai fini della spesa;

Ritenuto pertanto di avviare una unica procedura per l'affidamento di entrambi i servizi, dato atto che con avviso di data 26 febbraio 2020 (protocollo comunale n. 5392/2020) si invitavano le cooperative sociali di tipo B, iscritte alla piattaforma Mercurio al bando "servizi di manutenzione del verde pubblico" e al bando "servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi"a manifestare l'interesse ad essere invitate al confronto concorrenziale per l'affidamento di entrambi i progetti, facendo presente che " per l'affidamento dei servizi, il Comune intende indire un unico confronto concorrenziale tramite il sistema provinciale Mercurio al bando "servizi di manutenzione del verde pubblico – cpv n. 77 310 000-6"";

Evidenziato che l'avviso scade il giorno lunedì 16 marzo 2020 ad ore 12:00;

Rilevato che le cooperative sociali denominate di tipo B secondo il dettaglio dell'art. 1 della legge quadro n. 381/1991 hanno lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse – agricole,industriali,commerciali o di servizi, finalizzato all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

Visto e richiamato l'art. 5 della legge n. 381 del 8.11.1991 e s.m. ed integrazioni che prevede la possibilità per gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti per la Pubblica Amministrazione, di stipulare convenzioni con cooperative sociali che svolgono attività

di cui all'art. 1 comma 1 lett. b) della legge medesima per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto dell'IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purchè tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4 comma 1;

Appreso che le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza;

Considerato che l'importo stimato per la realizzazione dei progetti, come indicato nella documentazione approvata dall'Azienda e dalla Giunta Comunale, ammonta complessivamente (iva esclusa) ad € 39.381,83 ivi compreso gli oneri per la sicurezza;

Rilevato pertanto che il valore del contratto (iva esclusa) rientra nella fattiscpecie di cui all'articolo 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. n. 50/2016 e nell'articolo 21 L.P. n. 23/1990;

Considerato che:
- le attività previste dal Servizio 1 e Servizio 2 sono ben definite dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari che ha elaborato i progetti e che vigila sulla buona esecuzione degli stessi;
- i soggetti impiegati sono individuati dall'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari Distretto Est di Borgo Valsugana, la cui sede si trova nel luogo di realizzazione di entrambi i servizi ed i cui referenti/responsabili sociali/sanitari la cui sede è situata nel Presidio ospedaliero, supportano nella quotidianità i soggetti impiegati nel progetto;
- non sussiste um margine di miglioramento del servizio da esigere posto che la funzione sociale del progetto (recupero terapeutico-riabilitativo dei soggetti) risulta essere l'biettivo principale da raggiungere;

Richiamati:
- la legge n. 381/1991 ed in particolare l'articolo 5,
- l'articolo 16 comma 4 lettera a) L.P. n. 2/2016 (..) : " i servizi e le forniture possono essere motivatamente aggiudicati con il criterio del prezzo o del costo più basso quanto alternativamente….l'importo stimato dall'Amministrazione non supera quello previsto dall'articolo 21 comm 4 della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990";
- l'articolo 21 comma 4 : " ove ricorraano le ipotesi di cui alla lettera b) b bis) e b ter) ed e) del comma 2 nonché in quella di cui alla lettera h) qualora l'importo contrattuale non ecceda € 46.400,00.= il contratto può essere concluso mediante trattativa diretta con il soggetto o la ditta ritenuti idoeni;
- l'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. n. 50/2016;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e successive modificazioni ed in particolare l'art. 2 della medesima, introdotto dall'art. 24, comma 1, della L.P. 27 agosto 1999, n. 3;

Considerato altresì:
- la pubblicazione sul profilo del committente dell'avviso per la manifestazione di interesse per la scelta dei contraenti è finalizzata a conferire la massima pubblicità alla gara tramite l'attività di indagine di mercato e a invitare un invito diretto alle imprese selezionate dalla Stazione Appaltante;

Considerato che ai sensi dell'art. 1, comma 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)", come modificato dall'art. 7 del Dl. n. 52/12 convertito con Legge n. 94/12 e successivamente dall'art. 1, comma 149, della Legge n. 228/12, gli Enti Locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario, sono tenuti a fare ricorso oltre che al mercato elettronico della pubblica amministrazione(MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici regionali, istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 (MEPAT), anche al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini.." convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135. "spending review" stabilisce che:

- i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;

- le centrali di acquisto regionali, pur tenendo conto dei parametri di qualità e di prezzo degli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A., non sono soggette all'applicazione dell'articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

- Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione;

Ricordato che con deliberazione n. 973 del 24 maggio 2013 la Giunta Provinciale approvava i criteri e le modalità di utilizzo del Mercato Elettronico della Provincia autonoma di Trento (ME-PAT);

Vista la Legge Provinciale 9 marzo 2016, n. 2 - Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993 e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990, in particolare al comma 2 dell'art. 1 dover prevede che "Questa legge, la legge provinciale 10 settembre 1993, n. 26 (legge provinciale sui lavori pubblici 1993), la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 (legge provinciale sui contratti e sui beni provinciali 1990), i relativi regolamenti di attuazione e le altre disposizioni provinciali in materia di concessioni e di appalti di lavori, servizi e forniture costituiscono l'ordinamento provinciale in materia di contratti pubblici." e al comma 1 dell'art. 5 dove ne definisce l'ambito di applicazione: "Le Amministrazioni aggiudicatrici dei lavori, servizi e forniture sono: a) omissis; b) i comuni, le comunità e le loro forme associative e collaborative;

Visti i "principi comuni" di cui ai punti 2 e 3 delle Linee Guida n. 4 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097, del 26 ottobre 2016);

Ricordato che con deliberazione n. 1392 dell'11 luglio 2013 la Giunta Provinciale stabiliva le modalità di utilizzo del sistema Mercurio e il rapporto fra l'art. 1 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 (c.d. "spending review"), convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 e la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;

Preso atto che all'interno del sistema "Mercurio" della PAT non è disponibile alcuna convenzione quadro APAC riguardante l'attività di abbellimento urbano e rurale e relativa manutenzione;

Ritenuto che il servizio è acquisibile tramite il Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT) e che, per la tipologia di attività del progetto (abbellimento urbano e rurale e relativa manutenzione) è disponibile il bando di abilitazione categoria merceologica "Servizi di manutenzione del verde pubblico";

Ritenuto di affidare il servizio a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare del 13 dicembre 2013 relativamente al servizio abbellimento urbano e rurale;

Ritenuto pertanto di provvedere all'acquisizione del servizio sotto soglia comunitaria, così come dettagliatamente descritto negli allegati alla presente determinazione, mediante indizione di un confronto concorrenziale, utilizzando gli strumenti di negoziazione elettronica del sistema Mercurio (c.d. gare telematiche) come strumento di e-procurement alternativo al ME-PAT, previa

invito di almeno tre ditte, iscritte alla categoria merceologica citata, con il criterio del prezzo più basso e sulla legge 381/1991;

Vista gli allegati alla presente determinazione e ritenuto di approvarli:
- La lettera di invito all'uopo predisposta;
- il Capitolato Speciale d'Appalto,
- lo schema di convenzione;

Ricordato che il progetto "Intervento 19" è previsto dal Documento per gli interventi di politica del lavoro della Provincia Autonoma di Trento, triennio 2015-2018 e ss.mm., il quale ne stabilisce contenuto, modalità e condizioni e che i progetti, sono soggetti ad approvazione e finanziamento da parte dell'Agenzia del Lavoro;

Ricordato che a seguito della legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 dal 01.01.2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126; la stessa legge provinciale individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2001 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.";

Visto il Bilancio di Previsione 2020-2022 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30 dicembre 2019;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2020-2022 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 30 dicembre 2019;

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 28 settembre 2017;

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e s.m.;

D E T E R M I N A

1. **di INDIRE** , per l'affidamento della gestione del progetto "Intervento 19" composto da "Servizio 1" e "Servizio 2" un confronto concorrenziale a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. Minstero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare del 13/12/2013 , utilizzando gli strumenti di negoziazione elettronica del sistema Mercurio (c.d. gare telematiche) - bando di abilitazione categoria merceologica "Servizi di manutenzione del verde pubblico" (trattandosi di attività prevalente rispetto all'attività prevista dalla categoria merceologica "servizi di biblioteche, archivi, musei e altri servizi"), come strumento di e-procurement alternativo al ME-PAT per l'acquisizione di beni e servizi sotto soglia comunitaria, da aggiudicarsi, secondo la normativa in premessa citata, in base al prezzo più basso mediante invito di almeno tre cooperative sociali di tipo B, rispondenti ai requisiti richiesti;

2. **di INTEGRARE** l'invito alla gara di appalto da parte di operatori economici qualora il numero delle cooperative sociali di tipo B che hanno manifestato interesse sia inferiore al numero di tre;
3. **di APPROVARE** i seguenti allegati al presente provvedimento, che ne formano parte integrante e sostanziale:
   - Schema di lettera di invito,
   - Capitolato Speciale di Appalto
   - lo schema di convenzione
4. **di DARE ATTO** che con la determinazione di aggiudicazione verrà impegnata la spesa a carico del bilancio comunale;
5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, il servizio di abbellimento urbano e rurale e relativa manutenzione , per la sua tipologia di abbellimento urbano e rurale e di durata determinata in 6 mesi, deve essere necessariamente avviato quanto prima e nella stagione primaverile, ed ultimato entro il 2020, e la sua mancata esecuzione "determinerebbe grave danno all'interesse pubblico che è destinato a soddisfare" ;
6. **di DARE ATTO** che i servizi saranno attivati previa ammissione a finanziamento dei progetti da parte dell'Agenzia del Lavoro della Provincia di Trento;
7. **DI DARE ATTO** che, ai fini della Legge 13 agosto 2010 n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari che il codice identificativo (CIG) attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture è il seguente: Z7E2C53CCF;
8. **di DARE ATTO** che il codice unico di progetto (CUP) assegnato dal Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica è: B36B20 000 900 008;
9. **di PRECISAR**E che, ai sensi dell'articolo 4 della Legge Provinciale 30 novembre 1992, n. 23 avverso la presente determinazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

   a) ricorso al tribunale amministrativo regionale di Trento entro 60 giorni , ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

   b) ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PRESTAZIONI ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA
COMITE MARIA / ArubaPEC S.p.A.

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.